



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare)(<i>IdSua:1523489</i>)
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Nome inglese	Cardiocirculatory and Cardiovascular Perfusion techniques
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.tecnicicardio.unimore.it/site/home.html
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PARRAVICINI Roberto
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di laurea in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusion Cardiovascolare
Struttura didattica di riferimento	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Medicina diagnostica, clinica e di sanità pubblica Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	GIULIANI	Daniela	BIO/14	RU	.5	Base/Caratterizzante
2.	LONARDI	Roberto	MED/22	RU	1	Caratterizzante
3.	MONARI	Emanuela	MED/46	RU	.5	Caratterizzante

4.	NARNI	Franco	MED/15	PA	1	Caratterizzante
5.	PARRAVICINI	Roberto	MED/23	PO	1	Caratterizzante
6.	ROSSI	Rosario	MED/11	PA	1	Caratterizzante
7.	TARABINI CASTELLANI	Emma	MED/11	RU	1	Caratterizzante
8.	D'AMICO	Roberto	MED/01	RU	.5	Base

Rappresentanti Studenti	Giordano Erminia ermy_95@hotmail.it Vitale Giulia giulyvitale95@gmail.com Bassini Matteo maaah13@hotmail.it Vignali Elena elena.vignali92@gmail.com Salvalai Anna anna.salvalai@gmail.com
Gruppo di gestione AQ	Roberto Parravicini Daniela Giuliani Emanuela Monari Rossella Bernardi Alina Maselli Elena Vignali Matteo Bassini
Tutor	Rossella BERNARDI

Il Corso di Studio in breve

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

16/02/2015

E' stato organizzata una nuova consultazione con le parti interessate congiuntamente con tutti i corsi di studio delle professioni sanitarie Unimore al fine di ottenere maggiore partecipazione e risonanza dell'evento per il giorno 12 febbraio 2015 presso la sede del centro servizi della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Sono stati invitati: -DITTA/AZIENDA Indirizzo mail Referente

Sorin - Mirandola paolo.balboni@sorin.com Paolo Balboni

Euroset - Medolla info@eurosets.it Antonio Petralia

RanD - Medolla info@rand-biotech.com Daniele Galavotti

Bellco - Mirandola bellco@bellco.net

Medica - Medolla info@medica.it Luciano Fecondini

Assobiomedica gellona@assobiomedica.it Fernanda Gellona

Azienda Policlinico lazzari.mirco@policlinico.mo.it Lazzari Mirco

NOCSAE p.barbolini@ausl.mo.it Barbolini Patrizia

Ospedale Carpi p.furlan@ausl.mo.it Paola Furlan

Ospedale Mirandola f.malaguti@ausl.mo.it Francesca Malaguti

Ospedale Sassuolo saramerryi@alice.it Merighi Sara

Azienda Santa M. N. RE pighini.cristina@asmn.re.it Pighini Cristina

Azienda Parma ecastelli@ao.pr.it Castelli Elena

donatella.orlandini@gmail.com Orlandini Donatella

Associazione amici del Cuore presidenza@conacuore.it Spinella Giovanni

Ospedale Vignola d.franceschini@ausl.mo.it Franceschini Daniela

Gruppo Villa Maria (priv. conv.) apetralia@gvmnet.it Petralia Antonio

Villa Salus Re (priv. Conv.) egordini@gvmnet.it Gordini Emanuela

Hesperia Hospital Mo (priv. Conv.) elisadavolio@yahoo.it Davolio Elisa

emodinamica@hesperia.it Mariangela Dondi

Sant'Orsola BO moniaghi@yahoo.it Ghiaroni Monia

Ospedale Cento FE b.sassone@ausl.fe.it Sassone Biagio

Ditta Boston Scientific Gianluigi.Migani@bsci.com GianLuigi Migani

Agli invitati è stato distribuito anche un questionario ad hoc (in lingua inglese per le parti interessate internazionali) onde documentare le aspettative ed eventuali richieste di integrazione e modifiche dell'offerta formativa dei corsi relativamente ai bisogni delle parti interessate consultate.

Dal confronto con le organizzazioni consultate è emersa soddisfazione per le caratteristiche e le competenze professionali tipiche del Laureato in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare.

Le Organizzazioni consultate hanno espresso parere favorevole sulla struttura e sugli obiettivi generali, specifici e di apprendimento del Corso proposto; in particolare sono emersi suggerimenti per quanto riguarda l'istituzione di laboratori per la simulazione di tecniche di Perfusione.

Le competenze che vengono fornite ai nostri studenti consentono loro di avere un ampio spettro di possibilità lavorative che vanno dalla perfusione alla assistenza diretta del medico nelle più specialistiche terapie invasive e non, sia emodinamiche che elettrofisiologiche. Inoltre interessante è la possibilità di svolgere funzioni di consulenza per le industrie biomediche e la collaborazione con le più importanti ditte di impronta cardiologica. Si sta sviluppando competenze idonee a formare professionisti con funzioni altamente specialistiche come il monitoraggio remoto. I laureati del CdL in Tecniche della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare sono operatori delle professioni sanitarie, che svolgono con autonomia professionale, attività tecnico assistenziale secondo la normativa vigente. Devono essere dotati di una: - adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi fisiopatologici - conoscenza delle principali norme che regolano l'esercizio della professione e le implicazioni medico-legali ad essa riferite; - capacità di stabilire rapporti di collaborazione efficaci e deontologicamente corretti con utenti e altre figure professionali nell'ambito di una équipe assistenziale ove si richieda la propria competenza professionale.

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Tecniche della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e

Perfusione Cardiovascolare al termine del percorso triennale deve essere in grado di avere competenze in tutte le attività sia della cardiologia invasiva e non.

Nell'ambito della professione sanitaria di tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D. M. del Ministero della Sanità 27 Luglio 1998, n. 316 e successive modifiche ed integrazioni. Provvedono alla conduzione e manutenzione delle apparecchiature relative alle tecniche diagnostiche cardiologiche incurve, alle tecniche di circolazione extracorporea e a quelle di emodinamica. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutor professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per il profilo professionale. Le loro mansioni sono esclusivamente di natura tecnica, coadiuvando il personale medico negli ambienti idonei, fornendo indicazioni essenziali ed utilizzando, sempre sotto indicazione medica, apparecchiature finalizzate alla diagnostica cardiovascolare o vicarianti le funzioni cardiocircolatorie. In particolare gli sbocchi professionali previsti sono:

- in ambito cardiocirurgico nella conduzione della circolazione extracorporea
- in ambito oncologico per la diagnostica ed il trattamento antitumorale distrettuale,

- in ambito della riabilitazione cardiologica
- in ambito cardiologico in centri di emodinamica, elettrofisiologia e tutti gli ambulatori della cardiologia non invasiva,
- in ambito territoriale per la diagnostica strumentale con ausilio della telemedicina,
- nelle industrie di produzione e di agenzie di vendita operanti nel settore, nei laboratori di ricerca universitaria ed extrauniversitaria nel settore biomedico.

Possono svolgere altresì attività di studio e ricerca, di didattica e di supporto in tutti gli ambiti in cui è richiesta la specifica professionalità. Effettuare i test per la valutazione della funzionalità cardiorespiratoria (spirometria)

- Gestire i sistemi computerizzati per la trasmissione e gestione degli esami cardiologici
- Gestire l'esecuzione tecnica dell'esame ecocardiografico completo di valutazione quantitative ed ecodoppler del sistema cardiaco e/o vascolare
- Eseguire il controllo strumentale del paziente portatore di dispositivi di pacemaker e defibrillatore automatico impiantabile.
- Eseguire procedure di diagnostica strumentale in ambulatorio e/o con ausilio della telemedicina e degli strumenti di telemetria cardiaca
- Gestire l'assistenza cardiocircolatoria e respiratoria
- Utilizzare le metodiche extracorporee normotermiche e ipertermiche per terapia antitumorale,

pelvica, peritoneale, toracica, arti e fegato.

- Applicare protocolli per la preservazione di organo e gestione del trasporto
- Applicare le tecniche di dialisi extracorporea
- Gestire le metodiche intraoperatorie di plasmferesi intraoperatoria, preparazione del gel piastrinico trinitico e colla di fibrina
- Provvedere alla conduzione e manutenzione delle apparecchiature relative alle tecniche di circolazione extracorporea e alle tecniche di emodinamica e di cardiologia non invasiva;
- Gestire le apparecchiature dell'elettrocardiografia, dell'elettrocardiografia da sforzo, dell'elettrocardiografia dinamica (holter) e dei sistemi di memorizzazione degli eventi di bradi-tachiaritmie.
- Garantire la corretta applicazione delle tecniche di supporto richieste
- Garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostiche e terapeutiche richieste - Gestire autonomamente la metodica di circolazione extracorporea e l'emodinamica del paziente procurata artificialmente dalla macchina cuore-polmone
- Garantire l'ossigenazione del sangue e la perfusione sistemica.
- Applicare le tecniche di protezione cerebrale negli interventi che interessano i vasi cerebrali
- Documentare sulla cartella clinica i dati relativi alla circolazione extracorporea
- Prendere decisioni coerenti con le dimensioni legali, etiche e deontologiche che regolano la organizzazione sanitaria e la responsabilità professionale;
- Partecipare all'elaborazione di linee guida da applicare alle procedure messe in atto nel rispetto del principio di qualità-sicurezza (clinical risk management)
- Utilizzare strumenti e metodologie di valutazione e revisione della qualità;
- Assicurare ai pazienti ed alle persone significative, le informazioni di sua competenza, rilevanti e aggiornate sul loro stato di salute;
- Collaborare ad attività di docenza, tutorato sia nella formazione di base che permanente - Riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori dell'equipe assistenziale, stabilendo relazioni collaborative;
- Interagire e collaborare attivamente con equipe interprofessionali;
- Realizzare interventi di educazione alla salute rivolti alle persone sane e interventi di prevenzione

competenze associate alla funzione:

In particolare gli sbocchi professionali previsti sono :

- Tecnico di Cardiologia non invasiva
- Tecnico di Emodinamica
- Tecnico di elettrofisiologia
- Tecnico di Circolazione Extracorporea
- Tecnico di Assistenza Meccanica Cardiorespiratoria (ECMO)

sbocchi professionali:

L'attività professionale può essere svolta in strutture sanitarie pubbliche o private nazionali o internazionali nelle sale operatorie e nei servizi di cardiologia in regime di dipendenza o libero professionale .Interessanti sono anche le offerte di lavoro presso ditte private produttrici di apparecchiature elettromedicali come specialista di prodotto.

Il tecnico di Fisiopatologia Cardiocircolatoria, e perfusione cardiovascolare opera oltre che nelle cardiocirurgie, anche in tutte le Cardiologie, nelle U.O. di Emodinamica e di Elettrofisiologia, nonché in tutti i laboratori di diagnostica non invasiva. L'impiego di questa figura nelle strutture cardiologiche Italiane si sta diffondendo sempre più.

A livello

internazionale la figura professionale è già operante, oltre che nelle cardiocirurgie, anche in tutte le Cardiologie, nelle U.O. di Emodinamica e di Elettrofisiologia, nonché in tutti i laboratori di diagnostica non invasiva.

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

10/04/2015

Possono essere ammessi al CdS i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso al Corso avviene previo superamento di apposita prova secondo quanto previsto dalla normativa vigente relativa ai corsi di laurea delle professioni sanitarie a numero programmato a livello nazionale (Legge 264/99) e dal relativo bando emanato da UNIMORE.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono verificate con il raggiungimento di un punteggio minimo nella prova di ammissione pari a 20 punti, come previsto dal Decreto Ministeriale 5 febbraio 2014, n. 85.

I candidati che non raggiungono tale punteggio dovranno colmare le proprie lacune attraverso obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da recuperare attraverso la frequenza a corsi di recupero opportunamente indicati dal CdS.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

I laureati del CdL in Tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare sono operatori delle professioni sanitarie, che svolgono con autonomia professionale, attività tecnico assistenziale secondo la normativa vigente.

Devono essere dotati di una:

- adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi fisiopatologici
- conoscenza delle principali norme che regolano l'esercizio della professione e le implicazioni medico-legali ad essa riferite;
- capacità di stabilire rapporti di collaborazione efficaci e deontologicamente corretti con utenti, altre figure professionali nell'ambito di una equipe assistenziale ove si richieda la propria competenza professionale.

Il laureato in Tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e

perfusione cardiovascolare al termine del percorso triennale deve essere in grado di avere competenze in tutte le attività sia della cardiologia invasiva e non sia della cardiocirurgia.

In particolare:

- effettuare i test per la valutazione della funzionalità cardiorespiratoria (spirometria);
- gestire i sistemi computerizzati per la trasmissione e gestione degli esami cardiologici;
- gestire l'esecuzione tecnica dell'esame ecocardiografico completo di valutazione quantitative ed ecoflussimetriche del sistema cardiaco e/o vascolare;
- eseguire il controllo strumentale del paziente portatore di dispositivi di pacemaker e defibrillatore impiantabile;

- eseguire procedure di diagnostica strumentale in ambulatorioe/o con ausilio della telemedicina e degli strumenti di telemetria cardiaca;
- gestire l'assistenza cardiocircolatoria e respiratoria;
- applicare protocolli per la preservazione di organo e gestione del trasporto;
- gestire le metodiche intraoperatorie di plasmaferesi intraoperatoria, preparazione del gel piastrinico e colla di fibrina;
- provvedere alla conduzione e manutenzione delle apparecchiature relative alle tecniche di circolazione extracorporea e alle tecniche di emodinamica e di cardiologia non invasiva;
- gestire le apparecchiature dell'elettrocardiografia, dell'elettrocardiografia da sforzo, dell'elettrocardiografia dinamica (holter) e dei sistemi di memorizzazione degli eventi di bradi-tachiaritmie;
- garantire la corretta applicazione delle tecniche di supporto richieste ;
- garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostiche e terapeutiche richieste;
- gestire autonomamente la metodica di circolazione extracorporea e l'emodinamica del paziente procurata artificialmente dalla macchina cuore-polmone;
- garantire l'ossigenazione del sangue e la perfusione sistemica;
- applicare le tecniche di protezione cerebrale negli interventi che interessano i vasi cerebrali;
- documentare sulla cartella clinica i dati relativi alla circolazione extracorporea;
- prendere decisioni coerenti con le dimensioni legali, etiche e deontologiche che regolano l' organizzazione sanitaria e la responsabilità professionale;
- partecipare all'elaborazione di linee guida da applicare alle procedure messe in atto nel rispetto del principio di qualità-sicurezza (clinical risk management);
- utilizzare strumenti e metodologie di valutazione e revisione della qualità;
- assicurare ai pazienti le informazioni di sua competenza, rilevanti e aggiornate sul loro stato di salute;
- collaborare ad attività di docenza, tutorato sia nella formazione di base che permanente;
- riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori dell'equipe assistenziale, stabilendo relazioni collaborative;
- interagire e collaborare attivamente con equipe interprofessionali;
- realizzare interventi di educazione alla salute rivolti alle persone sane e interventi di prevenzione.

Il percorso formativo prevede :

1° anno finalizzato a fornire le conoscenze biomediche e igienico preventive di base, i fondamenti della disciplina professionale quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio finalizzata all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione delle competenze di base.

2° anno finalizzato all'approfondimento di conoscenze di cardiologia interventistica , diagnostica vascolare, pneumologia, chirurgia generale e toracica,cardiochirurgia pediatrica e dell'adulto . Acquisire le competenze professionali relative alla esecuzione di esami ecocardiografici,test per la valutazione della funzionalità cardiorespiratoria, ed alla conduzione della circolazione extracorporea nell'adulto e nel bambino. Sono previste più esperienze di tirocinio nei contesti in cui lo studente può sperimentare le conoscenze e le tecniche apprese.

3° anno finalizzato all'approfondimento specialistico ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale la capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi. Aumentare la rilevanza assegnata all'esperienze di tirocinio che lo studente può sperimentare con supervisione , una propria graduale assunzione di autonomia e responsabilità. Acquisire competenze e metodologie di ricerca scientifica a supporto di elaborazione di dissertazioni.

Il tirocinio professionalizzante, la cui durata e l'attribuzione in CFU aumentano progressivamente nei tre anni, è svolto in contesti in cui lo studente può sperimentare le conoscenze e le tecniche apprese in ogni anno di corso con la supervisione di tutors che preparano gli studenti all'esercizio della professione con responsabilità e autonomia.

Area Generica**Conoscenza e comprensione**

Il laureato in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, mediante attività teoriche e teorico-pratiche, deve dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e alle malattie cardiovascolari delle persone nelle diverse età della vita, approfondendone gli aspetti diagnostici e terapeutici, con particolare attenzione alle tecniche di competenza;
- scienze etiche, legali e sociologiche per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano via via nella pratica quotidiana; sono finalizzate inoltre a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura;
- scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti, con particolare attenzione alla radioprotezione;
- discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica;
- apprendere le basi della metodologia e della ricerca per sviluppare programmi di ricerca applicandone i risultati al fine di migliorare la qualità del trattamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare devono essere in grado di applicare in autonomia le conoscenze e le tecniche operative apprese per l'esercizio della professione. A tal fine, i laureati devono essere in grado di utilizzare le conoscenze acquisite sfruttando sia la capacità di comprensione conseguita dallo studio individuale, sia le conoscenze professionalizzanti derivanti dall'attività di tirocinio.

In particolare i laureati devono dimostrare la capacità di:

- sviluppare approcci strategici agli incarichi lavorativi ed utilizzare fonti esperte di informazione;
- impiegare molteplici tecniche consolidate per iniziare ed intraprendere analisi critiche dell'informazione e proporre soluzioni derivanti dalle analisi;
- essere responsabile nel fornire e valutare un'assistenza tecnico sanitaria conforme a standard professionali di qualità e considerare le indicazioni legali e le responsabilità etiche così come i diritti della persona assistita;
- utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;
- valutare i risultati in termini di approccio strategico ;
- valutare i progressi delle tecniche impiegate in collaborazione con il team interdisciplinare;
- facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito;
- svolgere attività di studio, ricerca, didattica
- operare in un'ottica di costante miglioramento della qualità del proprio operato
- contribuire alla crescita e allo sviluppo del proprio ambito professionale

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento della capacità di applicare le conoscenze nell'ambito delle attività caratterizzanti includono attività di laboratorio e di tirocinio sul paziente, la riflessione e la rielaborazione di testi scientifici analizzati singolarmente e/o in gruppo.

Gli strumenti di verifica delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sono rappresentati dalle valutazioni periodiche nell'ambito delle attività di tirocinio nonché dagli esami di profitto del tirocinio, e sono volti a verificare l'acquisizione di abilità manuali e tecnico-operative nelle diverse attività cliniche proprie del profilo professionale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Anatomia, istologia [url](#)

Fisiologia, patologia generale, anatomia patologica [url](#)

Ulteriori attività formative 1 anno [url](#)

Scienze Biologiche [url](#)

Conoscenze linguistiche [url](#)

Fisica, statistica, informatica [url](#)

Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari [url](#)

Psicologia generale, psicologia del lavoro [url](#)

Tirocinio 1 anno [url](#)

Scienze medico-chirurgiche [url](#)

Ulteriori attività formative 2 anno [url](#)

Malattie dell'apparato cardiovascolare 1 [url](#)

Patologia clinica, farmacologia [url](#)

Scienze cardio-angiologiche 1 [url](#)

Tecnologie biomediche applicate alla cardiologia I [url](#)

Tecnologie biomediche applicate alla cardiologia II [url](#)

Tirocinio 2 anno [url](#)

Scienze cardio-angiologiche 2 [url](#)

Ulteriori attività formative 3 anno [url](#)

Cardiochirurgia, chirurgia toracica [url](#)

Cardiochirurgia pediatrica [url](#)

Malattie dell'apparato cardiovascolare 2, diagnostica per immagini [url](#)

Medicina legale [url](#)

Tirocinio 3 anno [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare devono possedere autonomia di giudizio decisionale ed operativo, conseguita anche nel contesto lavorativo specifico, in merito alla autonomia professionale prevista dalla vigente normativa. Essa include competenze comportamentali e specifiche quali:

- capacità di analisi e sintesi
- abilità di critica costruttiva e di autovalutazione in un'ottica di costante miglioramento
- essere in grado di formulare gli obiettivi specifici del proprio intervento, scegliere la metodologia adeguata
- verificare e valutare i risultati raggiunti
- riconoscere la necessità di collaborare e richiedere l'intervento di altre figure professionali per un ottimale soddisfacimento dei bisogni dell'utente;
- riconoscere ed essere rispettosi delle diversità e specificità culturali
- essere consapevoli di dovere operare la pratica professionale secondo la legislazione vigente nonché secondo norme etiche e deontologiche specifiche della professione

	- riconoscere i possibili stili comunicativi nelle relazioni interpersonali in modo da creare costantemente la facilitazione alla comunicazione efficace indispensabile al lavoro in team e multiprofessionale nonché a stabilire un corretto rapporto di fiducia reciproca con gli utenti nel pieno rispetto delle specificità e diversità di ciascuno - Assumere la responsabilità del proprio operato durante la pratica professionale in conformità del profilo e del Codice deontologico. - Dimostrare spirito di iniziativa ed autonomia .	
Abilità comunicative	I Laureati in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare devono essere in grado di: - Stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali. - Dimostrare abilità comunicative efficaci con gli utenti e nelle relazioni con gli altri professionisti. - Assumere funzioni di guida verso collaboratori e studenti, includendo la delega e la supervisione di attività assistenziali erogate da altri e assicurando la conformità a standard di qualità e sicurezza della pianificazione e gestione dell'assistenza. - Comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni tecnico assistenziali nei team sanitari interdisciplinari. - Collaborare con il team di cura per realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida. - Comunicare in modo efficace con pazienti familiari e altri professionisti per fornire una cura sanitaria ottimale. Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi : lezioni frontali, video e analisi critica di filmati , simulazioni, narrazioni, testimonianze; discussione di casi e di situazioni relazionali in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie , tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe.	
Capacità di apprendimento	I laureati in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare al termine del loro percorso formativo dovranno : -mantenere capacità di apprendere -avere acquisito una efficace metodologia di studio tale da consentire una ulteriore formazione universitaria, avendo peraltro presenti le competenze richieste dall'inserimento in attività lavorativa al termine del percorso triennale; -essere in grado di comprendere letteratura scientifica in lingua inglese; -saper consultare banche dati e altre informazioni in rete su argomenti pertinenti; -assumere responsabilità per il proprio sviluppo professionale e per rispondere ai continui cambiamenti delle conoscenze e dei bisogni sanitari e sociali -essere in grado di integrare costantemente le conoscenze di base della professione nella attività professionale attraverso una attenzione costante alle nuove conoscenze ed acquisizioni scientifiche -autovalutare le proprie conoscenze per mantenere un costante aggiornamento attraverso autoformazione e la pratica della formazione permanente. La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, compenetrando le conoscenze acquisite nel corso di attività specifiche a quelle conseguite mediante lo studio personale, valutando il contributo critico dimostrato nel corso di attività seminariali e di tirocinio clinico, nonché mediante la verifica della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento della tesi di laurea.	

16/02/2015

La prova finale ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio della professione.

Secondo le normative vigenti la prova finale si compone di:

a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale.

Nello specifico il candidato deve dimostrare, quanto sopra citato, sia in ambito di tecniche di perfusione (preparando un circuito e risolvendo un caso clinico) sia in ambito cardiologico con esecuzione di ecocardiogramma o controllo, con apposito programmatore, di un device impiantabile anche in remoto. Viene sempre richiesta la soluzione di un caso clinico.

b) la redazione di un elaborato di tesi e la sua dissertazione.

Per la redazione dell'elaborato di natura teorica applicativa lo studente avrà la supervisione di un docente del Corso di Laurea, detto relatore, ed eventuali correlatori, anche esterni al Corso di Laurea. Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione/o sviluppo tematico che contribuisca al completamento della sua formazione professionale attraverso l'applicazione di una rigorosa metodologia scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche e discipline attinenti alle attività caratterizzante del Corso di Laurea. La valutazione della tesi sarà basata sui seguenti criteri: livello di approfondimento del lavoro svolto, contributo critico del laureando, adeguatezza della metodologia adottata per lo sviluppo della tematica e capacità espositiva e comunicativa.

Gli studenti concordano con il Presidente ed il Coordinatore del CdL l'assegnazione dell'argomento della tesi e il nominativo del relatore almeno 6 mesi prima dell'esame di laurea.

Le Commissioni giudicatrici per la prova finale sono proposte dal Presidente del CdL e sono composte da non meno di 7 e non più di 11 membri nominati dal Rettore su proposta del CdL e comprende almeno 2 membri designati dal Collegio professionale, ove esistente, ovvero dalle Associazioni professionali.

La prova finale è organizzata, con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, in due sessioni definite a livello Nazionale.

L'esame di laurea si svolge nei mesi di ottobre/ novembre e nella sessione straordinaria di marzo/aprile.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver superato con esito positivo tutti gli esami previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea, compresi quelli relativi alle attività di tirocinio. La votazione sarà espressa in centodecimi e la prova si intende superata se il punteggio è di almeno sessantasei su centodieci. Se il punteggio raggiunto è massimo, all'unanimità può essere assegnata la lode.

Altri adempimenti stabiliti dal CdL sono indicati nel sito all'indirizzo: www.tecnicicardio.unimore.it.

Titoli tesi a.a. 2013/2014:

- 1) : Optivol® e lo scompenso: Protocollo di ottimizzazione della gestione del paziente con insufficienza cardiaca.
- 2) Valutazione del rischio aritmico nella attività sportiva non agonistica.
- 3) Defibrillatori Impiantabili Monitoraggio Remoto.
- 4) Trapianto e adesso sport.
- 5) La cattedrale nel deserto: Emergency e la cardiocirurgia dei diritti umani.
- 6) Evoluzione tecnica e scientifica del trattamento della fibrillazione atriale.
- 7) ECMO cardiocircolatorio: indicazioni, complicanze e risultati.
- 8) Può la caffeina, se assunta in quantità elevate, agire come trigger dell'evento aritmico? Considerazioni e osservazioni sul consumo di EDs oggi.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.tecnicicardio.unimore.it/site/home/orario-lezioni-e-tirocini.html>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.tecnicicardio.unimore.it/site/home/appelli-desame.html>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.tecnicicardio.unimore.it>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.



N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MED/08	Anno di corso 1	Anatomia patologica (<i>modulo di Fisiologia, patologia generale, anatomia patologica</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		1	8	
2.	BIO/17	Anno di corso 1	Istologia (<i>modulo di Anatomia, istologia</i>) link	MARMIROLI SANDRA CV	PA	2	16	
3.	MED/50	Anno di corso 1	Laboratorio professionalizzante (<i>modulo di Ulteriori attività formative 1 anno</i>) link	BERNARDI ROSSELLA CV		1	8	
4.	MED/04	Anno di corso 1	Patologia generale (<i>modulo di Fisiologia, patologia generale, anatomia patologica</i>) link	PINTI MARCELLO CV	PA	3	24	
5.	M-PSI/06	Anno di corso 1	Psicologia del lavoro (<i>modulo di Psicologia generale, psicologia del lavoro</i>) link	MASTROBERARDINO MICHELE CV		2	16	
6.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale (<i>modulo di Psicologia generale, psicologia del lavoro</i>) link	BARBIERI PAOLO CV		2	16	
7.	MED/45	Anno di corso 1	Scienze infermieristiche, generali, cliniche e pediatriche (<i>modulo di Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari</i>) link	PANZERA NUNZIO CV		2	16	
8.	MED/50	Anno di corso 1	Scienze tecniche mediche applicate 1 (<i>modulo di Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari</i>) link	SIMONETTI CONCETTINA REBECCA CV		2	16	
9.	ING-INF/05	Anno di corso 1	Sistemi di elaborazione delle informazioni (<i>modulo di Fisica, statistica, informatica</i>) link	CANALI CLAUDIA CV	RU	2	16	
10.	MED/01	Anno di corso 1	Statistica medica (<i>modulo di Fisica, statistica, informatica</i>) link	D'AMICO ROBERTO CV	RU	2	16	
11.	MED/50	Anno di corso 1	Tirocinio 1 anno link	DOCENTE FITTIZIO		18	450	

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Aule Facolt di Medicina e Chirurgia

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Laboratori e Aule Informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Sale Studio

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: La Biblioteca Universitaria di Area Medica è temporaneamente chiusa per lavori di ripristino

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca Universitaria di Area Medica

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Corso di Laurea in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare , partecipa attivamente alle giornate di Orientamento dei Corsi di Area Sanitaria che vengono periodicamente organizzati dall'Ateneo, al fine di orientare e fornire le informazioni utili agli studenti degli Istituti Superiori interessati a tali corsi. Gli studenti del 1° anno che hanno superato il test di ingresso e si sono iscritti al CdL in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare vengono convocati, con comunicazione sul sito del CdL, ad un Incontro Informativo (prima dell'inizio delle lezioni) con Presidente, Coordinatore della Attività Formative Professionalizzanti ed uno studente del terzo anno o neo laureato. Il Coordinatore AFP fornisce informazioni generali sull'organizzazione universitaria (servizi agli studenti, tempistiche dell'anno accademico, procedure amministrative, ecc.) e sulla strutturazione del percorso formativo nei 3 anni di corso (per quanto riguarda

02/04/2015

la didattica frontale e quella tecnico-pratica). Inoltre, il Coordinatore illustra le principali aree di formazione professionalizzante e le sedi di tirocinio con cui il corso è convenzionato, fornisce l'indirizzo sito web del CdL (dove sono presenti tutte le informazioni) e copia cartacea del piano di studi.

Si informano gli studenti che sarà fissato un calendario delle visite idonee a cura del Servizio di Sorveglianza Sanitaria dell'Az. Policlinico e che ogni studente dovrà svolgere in modalità FAD il Corso di Formazione alla prevenzione ed alla sicurezza sul lavoro (Decreto legislativo 81/2008) per poter frequentare i tirocini professionalizzanti.

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Durante l'anno accademico vengono organizzati, per tutti gli studenti, incontri collettivi e colloqui individuali per risolvere eventuali problemi sia per quanto riguarda le lezioni frontali che il tirocinio professionalizzante. Gli studenti vengono personalmente presentati alle guide di tirocinio nelle varie sedi prima dell'inizio del tirocinio e vengono fatte riunioni in itinere per eventuali problemi insorti.

02/04/2015

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

E' già attiva da parecchi anni la collaborazione con enti esterni per la frequenza di un periodo di tirocinio formativo. A tale proposito sono state stipulate parecchie convenzioni con aziende sanitarie pubbliche e private sia sul territorio nazionale che estero.

Contatti diretti con i responsabili delle strutture vengono presi per il tirocinio post- laurea.

30/04/2015

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Due studenti del 2 anno (ammesso che abbiano terminato tutti gli esami) a settembre vanno a fare 1 mese di tirocinio presso il Cardiocentro di Lugano con il quale è stata stipulata una convenzione di tirocinio che permette ai ragazzi sia di frequentare la struttura che avere vitto e alloggio gratuito.

29/04/2015

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il corso di Laurea in TFCePC mantiene, in modo costante e regolare, rapporti di collaborazione con tutte le aziende e le istituzioni che, a vario titolo, prevedono fra i propri dipendenti la figura del laureato in TFCePC. In particolare vengono spesso create situazioni di incontro in cui il Corso di Laurea presenta, oltre alle caratteristiche della figura professionale, anche quelle che sono nuove competenze, abilità e tecniche (validate dalla comunità scientifica internazionale) che il laureato può spendere nel mondo del lavoro. Infine il Corso di Laurea ha attivato la possibilità, per i propri laureati, di svolgere tirocini post-laurea presso aziende convenzionate al fine di poter implementare il proprio curriculum formativo e professionale. Inoltre ci si adopera per ottenere da ditte produttrici delle borse di studio per l'entrata nel mondo del lavoro.

02/04/2015

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Gli studenti laureati vengono convocati dal coordinatore AFP per consigli riguardanti inserimento nel mondo del lavoro: compilazione curriculum, assicurazione per formazione volontaria, contatti con varie strutture pubbliche e private e ditte elettromedicali ed incontri individuali per simulare un colloquio di lavoro.

30/04/2015

QUADRO B6

Opinioni studenti

L'efficacia del processo formativo, percepita dagli studenti mediante il questionario di valutazione obbligatorio per il triennio 2010-2013, evidenzia un trend in crescita nell'ultimo triennio, con un giudizio nettamente positivo rispetto a tutte le domande sottoposte, sia riguardo i dati medi desunti dalle stesse rilevazioni condotte nei CdL del Dipartimento che nei CdL dell'Ateneo.

29/04/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni studenti

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati di soddisfazione complessiva dei laureati per il triennio 2011-2013 evidenziano un trend in crescita con un grado di soddisfazione molto superiore sia alla media dei CdL del Dipartimento che dell'Ateneo.

22/09/2014

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni dei laureati

**QUADRO D1****Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo**

06/05/2015

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/il-pqa/struttura-organizzativa-aq.html>

QUADRO D2**Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

08/04/2015

L'Ateneo nella nuova configurazione che ha preso dopo la riforma Gelmini, anche in seguito all'istituzione dell'ANVUR, si sta dotando di un sistema di assicurazione della qualità che si articola anche all'interno della Facoltà, oltre che all'interno dei singoli dipartimenti e dei singoli CdS.

La funzione del Responsabile della Qualità per la Facoltà è quella di interfacciarsi direttamente da un lato con i Responsabili della Qualità della Didattica nominati dai singoli CdS e con i Responsabili della Qualità della Ricerca nominati dai Dipartimenti, dall'altra con il Presidio di Qualità di Ateneo. Il Responsabile della Qualità potrà avvalersi della collaborazione di un gruppo per l'AQ.

La Prof.ssa Chiara Frassinetti è stata nominata Responsabile Assicurazione Qualità della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Il Responsabile della AQ del Corso di Laurea in TFCePC è il prof. Roberto Parravicini (Presidente). Al fine di assolvere al meglio questa sua responsabilità si avvale della professionalità dei seguenti membri:

- dr.ssa Rossella Bernardi Coordinatore AFP
- prof.ssa Daniela Giuliani
- prof.ssa Emanuela Monari
- dr.ssa Alina Maselli
- rappresentanti degli studenti dei tre anni del Corso di Laurea

QUADRO D3**Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

08/04/2015

Il gruppo AQ del CdL si riunisce almeno due volte l'anno per verificare l'opinione degli studenti laureandi e laureati e per la preparazione della SUA del CdS e del RAR nei termini stabiliti.

QUADRO D4**Riesame annuale**16/04/2014
gennaio

Tutte le iniziative in programmazione , indicate nel RAR, sono state sottoposte al Consiglio di Corso di Laurea di fine gennaio 2014 e la loro attuazione entro settembre 2014.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare)
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Nome inglese	Cardiocirculatory and Cardiovascular Perfusion techniques
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.tecnicicardio.unimore.it/site/home.html
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	convenzionale

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PARRAVICINI Roberto
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di laurea in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusion Cardiovascolare
Struttura didattica di riferimento	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa
Altri dipartimenti	Medicina diagnostica, clinica e di sanità pubblica Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	GIULIANI	Daniela	BIO/14	RU	.5	Base/Caratterizzante	1. Farmacologia
2.	LONARDI	Roberto	MED/22	RU	1	Caratterizzante	1. Chirurgia vascolare
3.	MONARI	Emanuela	MED/46	RU	.5	Caratterizzante	1. Scienze tecniche di medicina e di laboratorio
4.	NARNI	Franco	MED/15	PA	1	Caratterizzante	1. Malattie del sangue
5.	PARRAVICINI	Roberto	MED/23	PO	1	Caratterizzante	1. Cardiochirurgia 1 2. Cardiochirurgia 2 3. Cardiochirurgia pediatrica
6.	ROSSI	Rosario	MED/11	PA	1	Caratterizzante	1. Elettrocardiografia 2. Emodinamica
7.	TARABINI CASTELLANI	Emma	MED/11	RU	1	Caratterizzante	1. Malattie dell'apparato cardiovascolare
8.	D'AMICO	Roberto	MED/01	RU	.5	Base	1. Statistica medica

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Giordano	Erminia	ermy_95@hotmail.it	
Vitale	Giulia	giulyvitale95@gmail.com	
Bassini	Matteo	maaah13@hotmail.it	
Vignali	Elena	elena.vignali92@gmail.com	
Salvalai	Anna	anna.salvalai@gmail.com	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Parravicini	Roberto
Giuliani	Daniela
Monari	Emanuela
Bernardi	Rossella
Maselli	Alina
Vignali	Elena
Bassini	Matteo

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
BERNARDI	Rossella	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 13
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: - MODENA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	05/10/2015
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	13

Convenzioni con Enti Nota 25 del 23/01/2007

Ente:	Azienda Ospedaliero - Universitaria Policlinico di Modena
-------	---

Data Convenzione:	12/04/2011
-------------------	------------

Durata Convenzione:	72
---------------------	----



Altre Informazioni

**Codice interno all'ateneo
del corso**

14-406

**Massimo numero di crediti
riconoscibili**

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

**Corsi della medesima
classe**

- Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista)
- Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale)
- Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)
- Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica

17/04/2015

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

17/04/2015

Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione

21/03/2011

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

21/09/2010 -

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Le parti sociali interessate sono state consultate in data 21/09/2010 e hanno dato un parere favorevole sulla struttura e sugli obiettivi del CdS. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo chiaro, e avviene previo superamento di apposita prova di ammissione.

Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Le parti sociali interessate sono state consultate in data 21/09/2010 e hanno dato un parere favorevole sulla struttura e sugli obiettivi del CdS. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo chiaro, e avviene previo superamento di apposita prova di ammissione. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Nella classe SNT/03, sono compresi più Profili Professionali, ciascuno dei quali è autonomo.

L'istituzione di più Corsi di Laurea Sanitaria Professionalizzante corrisponde ad esigenze formative locali e regionali, per soddisfare la richiesta di professionisti sanitari qualificati nei vari settori che permettano di rispondere adeguatamente alle richieste degli stakeholder .

Tutto questo nel rispetto delle competenze di ciascun profilo professionale ed in accordo con la programmazione della Regione Emilia Romagna.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

		coorte CUIIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2015	171502244	Anatomia patologica (modulo di Fisiologia, patologia generale, anatomia patologica)	MED/08	Fittizio DOCENTE		8
2	2014	171501691	Anestesiologia (modulo di Scienze medico-chirurgiche)	MED/41	Alberto BARBIERI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/41	8
3	2014	171501691	Anestesiologia (modulo di Scienze medico-chirurgiche)	MED/41	ENRICO GIULIANI <i>Docente a contratto</i>		16
4	2013	171500643	Angiologia (modulo di Scienze cardio-angiologiche 2)	MED/11	Anna Vittoria MATTIOLI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/11	16
5	2014	171501723	Cardiochirurgia 1 (modulo di Scienze medico-chirurgiche)	MED/23	Docente di riferimento Roberto PARRAVICINI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/23	16
6	2013	171500652	Cardiochirurgia 2 (modulo di Cardiochirurgia, chirurgia toracica)	MED/23	Docente di riferimento Roberto PARRAVICINI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/23	24
7	2013	171500651	Cardiochirurgia pediatrica	MED/23	Docente di riferimento Roberto PARRAVICINI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/23	32
8	2014	171501726	Chirurgia generale (modulo di Scienze medico-chirurgiche)	MED/18	Alessandro STEFANI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/21	16
			Chirurgia toracica (modulo di		Alessandro STEFANI <i>Ricercatore</i>		

9	2013	171500659	Cardiochirurgia, chirurgia toracica)	MED/21	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/21	16
			Chirurgia vascolare (modulo di Scienze cardio-angiologiche 2)	MED/22	Docente di riferimento Roberto LONARDI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/22	16
11	2014	171501738	Ecocardiografia 1 (modulo di Malattie dell'apparato cardiovascolare 1)	MED/11	FRANCESCA COPPI <i>Docente a contratto</i>		16
12	2013	171500668	Ecocardiografia 2 (modulo di Malattie dell'apparato cardiovascolare 2, diagnostica per immagini)	MED/11	FRANCESCA COPPI <i>Docente a contratto</i>		16
13	2014	171501742	Elettrocardiografia (modulo di Malattie dell'apparato cardiovascolare 1)	MED/11	Docente di riferimento Rosario ROSSI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/11	16
14	2014	171501743	Elettrofisiologia, elettrostimolazione cardiaca (modulo di Malattie dell'apparato cardiovascolare 1)	MED/11	EDOARDO CASALI <i>Docente a contratto</i>		16
15	2013	171500670	Emodinamica (modulo di Malattie dell'apparato cardiovascolare 2, diagnostica per immagini)	MED/11	Docente di riferimento Rosario ROSSI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/11	16
16	2014	171501747	Farmacologia (modulo di Patologia clinica, farmacologia)	BIO/14	Docente di riferimento (peso .5) Daniela GIULIANI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	BIO/14	24
17	2015	171502258	Istologia (modulo di Anatomia, istologia)	BIO/17	Sandra MARMIROLI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	BIO/17	16
			Laboratorio professionale		ROSSELLA		

18	2013	171500684 (modulo di Ulteriori attivit formative 3 anno) Laboratorio professionalizzante	MED/50	BERNARDI <i>Docente a contratto</i>		8
19	2014	171501795 (modulo di Ulteriori attivit formative 2 anno) Laboratorio professionalizzante	MED/50	ROSSELLA BERNARDI <i>Docente a contratto</i>		8
20	2015	171502259 (modulo di Ulteriori attivit formative 1 anno)	MED/50	ROSSELLA BERNARDI <i>Docente a contratto</i>		8
21	2014	171501801 (modulo di Scienze cardio-angiologiche 1) Malattie del sangue	MED/15	Docente di riferimento Franco NARNI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/15	16
22	2014	171501803 (modulo di Scienze cardio-angiologiche 1) Malattie dell'apparato cardiovascolare	MED/11	Docente di riferimento Emma TARABINI CASTELLANI <i>Ricercatore Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/11	16
23	2014	171501811 (modulo di Scienze cardio-angiologiche 1) Malattie dell'apparato respiratorio	MED/10	Enrico CLINI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/10	16
24	2013	171500690 Medicina legale	MED/43	Giovanna Laura DE FAZIO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/43	16
25	2013	171503034 (modulo di Malattie dell'apparato cardiovascolare 2, diagnostica per immagini) Medicina nucleare	MED/36	Antonella FRANCESCHETTO <i>Ricercatore Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/36	8
26	2014	171501835 (modulo di Tecnologie biomediche applicate alla cardiologia I) Misure elettriche ed elettroniche	ING-INF/07	LUISA DI PALMA <i>Docente a contratto</i>		4

27	2014	171501835	elettroniche (modulo di Tecnologie biomediche applicate alla cardiologia I)	ING-INF/07	MARIO LUGLI <i>Docente a contratto</i>	12
28	2014	171501864	Patologia clinica (modulo di Patologia clinica, farmacologia)	MED/05	Docente di riferimento (peso .5) Emanuela MONARI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA MED/46	16
29	2015	171502260	Patologia generale (modulo di Fisiologia, patologia generale, anatomia patologica)	MED/04	Marcello PINTI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA MED/04	24
30	2015	171502261	Psicologia del lavoro (modulo di Psicologia generale, psicologia del lavoro)	M-PSI/06	MICHELE MASTROBERARDINO <i>Docente a contratto</i>	16
31	2015	171502263	Psicologia generale (modulo di Psicologia generale, psicologia del lavoro)	M-PSI/01	PAOLO BARBIERI <i>Docente a contratto</i>	16
32	2013	171500663	Radiologia (modulo di Malattie dell'apparato cardiovascolare 2, diagnostica per immagini)	MED/36	Guido LIGABUE <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA MED/36	8
33	2014	171501897	Scienza e tecnologia dei materiali (modulo di Tecnologie biomediche applicate alla cardiologia II)	ING-IND/22	LUISA DI PALMA <i>Docente a contratto</i>	4
34	2014	171501897	Scienza e tecnologia dei materiali (modulo di Tecnologie biomediche applicate alla cardiologia II)	ING-IND/22	MARIO LUGLI <i>Docente a contratto</i>	12
35	2015	171502264	Scienze infermieristiche, generali, cliniche e pediatriche (modulo di Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari)	MED/45	NUNZIO PANZERA <i>Docente a contratto</i>	16
Docente di riferimento						

36	2014	171501903	Scienze tecniche di medicina e di laboratorio (modulo di Patologia clinica, farmacologia)	MED/46	(peso .5) Emanuela MONARI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/46	16
37	2015	171502265	Scienze tecniche mediche applicate 1 (modulo di Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari)	MED/50	CONCETTINA REBECCA SIMONETTI <i>Docente a contratto</i>		16
38	2014	171501905	Scienze tecniche mediche applicate 2 (modulo di Tecnologie biomediche applicate alla cardiologia I)	MED/50	CHIARA VENTURELLI <i>Docente a contratto</i>		32
39	2014	171501906	Scienze tecniche mediche applicate 3 (modulo di Tecnologie biomediche applicate alla cardiologia II)	MED/50	CONCETTINA REBECCA SIMONETTI <i>Docente a contratto</i>		32
40	2015	171502266	Sistemi di elaborazione delle informazioni (modulo di Fisica, statistica, informatica)	ING-INF/05	Claudia CANALI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	ING-INF/05	16
41	2015	171502267	Statistica medica (modulo di Fisica, statistica, informatica)	MED/01	Docente di riferimento (peso .5) Roberto D'AMICO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/01	16
42	2014	171501917	Tecniche di perfusione 1 (modulo di Tecnologie biomediche applicate alla cardiologia II)	MED/50	ELISA DAVOLIO <i>Docente a contratto</i>		16
43	2013	171500715	Tecniche di perfusione 2 (modulo di Cardiochirurgia, chirurgia toracica)	MED/50	Fittizio DOCENTE		8
44	2013	171500715	Tecniche di perfusione 2 (modulo di Cardiochirurgia, chirurgia toracica)	MED/50	ANTONELLA ZONTA <i>Docente a contratto</i>		16

45	2015	171502268	Tirocinio 1 anno	MED/50	Fittizio DOCENTE	450
46	2014	171501924	Tirocinio 2 anno	MED/50	Fittizio DOCENTE	475
47	2013	171500719	Tirocinio 3 anno	MED/50	Fittizio DOCENTE	675
ore totali						2280

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) <i>Fisica medica (1 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/01 Statistica medica <i>Statistica medica (1 anno) - 2 CFU</i>	8	8	8 - 11
	ING-INF/07 Misure elettriche ed elettroniche <i>Misure elettriche ed elettroniche (2 anno) - 2 CFU</i>			
	INF/01 Informatica <i>Informatica (1 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/05 Patologia clinica <i>Patologia clinica (2 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/04 Patologia generale <i>Patologia generale (1 anno) - 3 CFU</i>			
	BIO/17 Istologia <i>Istologia (1 anno) - 2 CFU</i>			
Scienze biomediche	BIO/16 Anatomia umana <i>Anatomia (1 anno) - 3 CFU</i>	17	17	14 - 20
	BIO/13 Biologia applicata <i>Biologia e genetica (1 anno) - 2 CFU</i>			
	BIO/10 Biochimica <i>Biochimica (1 anno) - 2 CFU</i>			
	BIO/09 Fisiologia <i>Fisiologia (1 anno) - 3 CFU</i>			
	MED/41 Anestesiologia <i>Anestesiologia (2 anno) - 3 CFU</i>	5	5	3 - 8
Primo soccorso	MED/18 Chirurgia generale <i>Chirurgia generale (2 anno) - 2 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)				
Totale attività di Base			30	25 - 39
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare			

	<i>Ecocardiografia 1 (2 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>Elettrocardiografia (2 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>Elettrofisiologia, elettrostimolazione cardiaca (2 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>Malattie dell'apparato cardiovascolare (2 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>Angiologia (3 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>Ecocardiografia 2 (3 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>Emodinamica (3 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate			
Scienze e tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	<i>Scienze tecniche mediche applicate 1 (1 anno) - 2 CFU</i>	40	40	37 - 43
	<i>Scienze tecniche mediche applicate 2 (2 anno) - 4 CFU</i>			
	<i>Scienze tecniche mediche applicate 3 (2 anno) - 4 CFU</i>			
	<i>Tecniche di perfusione 1 (2 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>Tecniche di perfusione 2 (3 anno) - 3 CFU</i>			
	MED/23 Chirurgia cardiaca			
	<i>Cardiochirurgia 1 (2 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>Cardiochirurgia 2 (3 anno) - 3 CFU</i>			
	<i>Cardiochirurgia pediatrica (3 anno) - 4 CFU</i>			
	MED/15 Malattie del sangue			
	<i>Malattie del sangue (2 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/08 Anatomia patologica			
Scienze medico-chirurgiche	<i>Anatomia patologica (1 anno) - 1 CFU</i>	4	4	2 - 7
	BIO/14 Farmacologia			
	<i>Farmacologia (2 anno) - 3 CFU</i>			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
	<i>Scienze infermieristiche, generali, cliniche e pediatriche (1 anno) - 2 CFU</i>			
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/42 Igiene generale e applicata	6	6	3 - 9
	<i>Igiene generale ed applicata (1 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia			
	<i>Medicina nucleare (3 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>Radiologia (3 anno) - 1 CFU</i>			

Scienze interdisciplinari cliniche	MED/22 Chirurgia vascolare			
	<i>Chirurgia vascolare (3 anno) - 2 CFU</i>	4	4	4 - 7
	MED/21 Chirurgia toracica			
	<i>Chirurgia toracica (3 anno) - 2 CFU</i>			
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/01 Psicologia generale			
	<i>Psicologia generale (1 anno) - 2 CFU</i>	2	2	2 - 2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	<i>Sistemi di elaborazione delle informazioni (1 anno) - 2 CFU</i>	2	2	2 - 2
Scienze del management sanitario	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			
	<i>Psicologia del lavoro (1 anno) - 2 CFU</i>	2	2	2 - 2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate			
	<i>Tirocinio 1 anno (1 anno) - 18 CFU</i>	64	64	61 - 67
	<i>Tirocinio 2 anno (2 anno) - 19 CFU</i>			
	<i>Tirocinio 3 anno (3 anno) - 27 CFU</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)

Totale attività caratterizzanti			113	
		124	-	
			139	

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio			
	<i>Scienze tecniche di medicina e di laboratorio (2 anno) - 2 CFU</i>	2	2	2 - 5
Totale attività Affini			2	2 - 5
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -				
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.		6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD		3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d				
Totale Altre Attività			24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo 180	
CFU totali inseriti	180 164 - 207



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**

Si è ritenuto necessario inserire l'insegnamento di MED/46 per l'importanza che assumono l'interpretazione dei dati di laboratorio sia nella conduzione della circolazione extracorporea sia nelle procedure di emodinamica.

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	INF/01 Informatica	8	11	8
	ING-INF/07 Misure elettriche ed elettroniche			
	MED/01 Statistica medica			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana	14	20	11
	BIO/17 Istologia			
	MED/04 Patologia generale			
	MED/05 Patologia clinica			

Primo soccorso	MED/18 Chirurgia generale MED/41 Anestesiologia	3	8	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		-		
Totale Attività di Base		25 - 39		

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze e tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/15 Malattie del sangue MED/23 Chirurgia cardiaca MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	37	43	30
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/08 Anatomia patologica	2	7	2
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/42 Igiene generale e applicata MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	3	9	2
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/21 Chirurgia toracica MED/22 Chirurgia vascolare	4	7	4
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/01 Psicologia generale	2	2	2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	2	2	2
Scienze del management sanitario	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	2	2	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	61	67	60

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:	-
Totale Attività Caratterizzanti	113 - 139

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	MED/46 - Scienze tecniche di medicina di laboratorio	2	5	-
Totale Attività Affini				2 - 5

Altre attività

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Altre Attività		24 - 24

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

164 - 207

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Giulio', located in the bottom right corner of the page.